

Primo Piano - Esenzione bollo 2027: ecco le auto di piccola e media potenza esentate dal pagamento

Roma - 16 set 2026 (Prima Notizia 24) Per verificare la spettanza fa fede esclusivamente la voce P2 della carta di circolazione.

A seguito della misura approvata dal Consiglio dei Ministri, a partire dal 2027 scatta l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica per i veicoli di piccola e media potenza la cui potenza nominale risulti inferiore agli 80 kW. Il provvedimento tocca da vicino un'ampia platea di modelli appartenenti al segmento delle utilitarie e delle cittadine, sia di recente immatricolazione sia ampiamente presenti sul mercato dell'usato. Per accertare l'effettivo diritto al beneficio fiscale occorre consultare in modo vincolante il campo P2 del libretto di circolazione, dove viene riportato il dato espresso in kilowatt, senza fare affidamento esclusivo sulla denominazione commerciale della vettura o sull'allestimento di vendita. I listini dei singoli costruttori presentano, infatti, molteplici motorizzazioni distribuite su diverse annualità di produzione che potrebbero far variare il parametro. Rientrano nella soglia d'accesso all'esenzione la totalità delle versioni d'ingresso e ad alimentazione alternativa dei principali marchi nazionali ed esteri. Nel gruppo Stellantis sono comprese le motorizzazioni di piccola cilindrata come la Fiat Pandina o Panda 1.0 Hybrid da 48 kW, la Grande Panda e la 600 nelle varianti 1.2 da 74 kW, unitamente alla Lancia Ypsilon 1.2 Hybrid da 74 kW, alla Citroën C3 PureTech da 61 kW, alla Peugeot 2008 PureTech da 74 kW, alla Peugeot 208 da 55 kW e alla Opel Corsa 1.2 da 55 kW. Il limite dell'agevolazione accoglie anche le proposte dei marchi del gruppo Volkswagen e delle case asiatiche. Risultano esenti le versioni da 59 a 70 kW di Volkswagen Polo e T-Cross, le Škoda Fabia e le Seat Ibiza 1.0 MPI da 59 kW, affiancate dalle Dacia Sandero e Stepway da 49 kW e dal Duster 1.2 benzina o GPL da 74 kW. Analogamente soddisfano i requisiti le Renault Clio da 48 a 67 kW, le Renault Twingo da 48 kW, le Toyota Aygo X da 53 kW, le Ford Fiesta e Puma da 55 kW, le Nissan Micra IG-T da 68 kW, le Mazda2 da 55 a 66 kW, le Mitsubishi Space Star da 52 kW, le MG3 Hybrid+ nella variante base da 74 kW, le Smart fortwo e forfour da 52 kW e i modelli Suzuki Swift, Suzuki Ignis, Hyundai i10, Hyundai i20 e Kia Picanto compresi nella fascia tra i 46 e i 62 kW.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 16 Settembre 2026